



**ORIGINALE**

Deliberazione n. **35** del **24-06-2021**

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VALIDAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNO 2021
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **10:00** nella Sede Municipale di Roana regolarmente convocato in videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. n° 1705/2020, n. 18 e

alle disposizioni del DPCM 18 ottobre 2020 con invito del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MAGNABOSCO ELISABETTA	Presente	FRIGO ERMANNO	Presente
AZZOLINI CESARE	Presente	MARTELLO CHRISTIAN	Presente
TESSARI UGO	Presente	STEFANI CARLO	Presente
CORA' MAURO	Presente	FRIGO DARIO	Presente
VELLAR CHRISTIAN	Presente	FABRIS ALESSIO	Presente
MOSELE GIULIA	Presente	MOSELE CRISTIANA	Presente
DI MARCO ANDREA	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta in videoconferenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE SCHIAVONE GIUSEPPE GIANPIERO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, MAGNABOSCO ELISABETTA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VALIDAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNO 2021
---------	--

**Il Sindaco - Presidente** da lettura al punto di O.D.G. ad oggetto “**Validazione Piano tariffario anno 2021**” cede la parola al Consigliere Di Marco che relaziona come si trascrive di seguito.

**CONS. DI MARCO:** *Buongiorno a tutti.*

*Per la validazione del piano finanziario, si tratta della validazione per l'anno 2021. Ricordo infatti che erano state approvate le tariffe e che entro il 30 giugno 2021 è il termine ultimo per validare il PEF 2021 secondo le nuove normative Arera.*

*Finito.*

**SINDACO:** *Quindi il progetto è finito...*

**CONS. DI MARCO:** *Gli allegati li avete visti. Ho concluso. Ho concluso.*

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RICHIAMATI** i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “*Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati*”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “*Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “*Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e*

*assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi*" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"* e il relativo Allegato A recante il *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR"*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *"Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti"*;
- l'*"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani"*, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

**DATO ATTO** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- al comma 683 dispone che *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;

**VISTI** anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti"*

*relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

- il D.L. 41/2021 art.30 comma 5 , come convertito in legge, ha fissato al 30 giugno 2021 il termine l'approvazione del PEF 2021 ;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Roana ha attivato un servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti affidandolo , nel 2021, ad Etra Spa ;

- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29.12.2020, ha confermato per il 2021 le tariffe 2020, ai sensi dell'art.107 comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 con riserva di approvare con successivo atto il PEF 2021, in quanto la situazione emergenziale e la necessità di prevedere riduzioni legate al COVID-19 hanno aumentato la difficoltà di determinare il PEF applicando le disposizioni dettate da ARERA;

**DATO ATTO** che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Roana e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 08/03/2021 prot. n. 4147, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

**VISTA** la validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 19.06.2021 dal tecnico incaricato Zanardello Samuele della ditta Planet Service Srl di Nove;

**RILEVATO** che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dai Responsabili competenti ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000

## **PROPONE**

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione

Non essendoci interventi il Sindaco propone di passare alla votazione

## VOTAZIONE

**Sindaco:** *Ai voti. Per appello nominale.*

Votazione per appello nominale

*Magnabosco, favorevole*

*Vellar, favorevole*

*Corà, favorevole*

*Mosele Giulia, favorevole*

*Tessari, favorevole*

*Azzolini, favorevole*

*Di Marco, favorevole*

*Frigo Ermanno, contrario*

*Martello, contrario*

*Stefani, contrario*

*Frigo Dario, contrario*

*Fabris Alessio, contrario*

*Mosele Cristiana, contrario*

**CON** la votazione espressa per appello nominale con il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 7

Contrari: 6 (Frigo E., Martello, Stefani, Frigo D., Fabris, Mosele C.)

Astenuti: 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione ad oggetto “**Validazione Piano tariffario anno 2021**” ;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** l’art. 9 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che, abrogando l’art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo di legittimità sugli atti degli enti locali;

**CONSIDERATO** che con Legge Regionale 14 gennaio 2003, n. 3 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**CON** la votazioni espresse in premessa

## DELIBERA

- 1) di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208

<b>DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</b>
--

Quindi su proposta del Sindaco - Presidente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON** la votazione espressa per appello nominale con il seguente risultato:

Presenti:	13
Favorevoli:	7
Contrari:	6 (Frigo E., Martello, Stefani, Frigo D., Fabris, Mosele C.)
Astenuti:	0

### DELIBERA

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, attesa la necessità di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 40 del 17-06-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VALIDAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNO 2021
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO  
MAGNABOSCO ELISABETTA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHIAVONE GIUSEPPE GIANPIERO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PC Planet Service srl**  
Via Sirio, 1  
36055 Nove (VI)

tel./fax. 0424592885  
cell. 3463928746

[samuele@pcplanetservice.it](mailto:samuele@pcplanetservice.it)  
Sito: [www.pcplanetservice.it](http://www.pcplanetservice.it)

**Soluzioni Tecnologiche per  
la Gestione dei Rifiuti**

**Progettazione servizi di raccolta rifiuti  
Consulenza per il passaggio a tariffa  
Comunicazione Ambientale  
Software per la gestione dei rifiuti**

Pagina 1 di 2

Spett.le

**Comune di Roana (VI)**

Alla cortese attenzione  
SINDACO

### **VALIDAZIONE PEF 2021 MTR ARERA**

Ai sensi dell'Art. 19 dell'MTR 443/2019/R/rif ARERA

Come da richiesta della vostra Amministrazione comunale, si è proceduto alla verifica della coerenza della documentazione propostavi dal gestore ETRA spa e della rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, con i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune. Per procedere all'analisi dei dati, oltre a un esame della documentazione predisposta dall'azienda (PEF "grezzo" e Relazione di accompagnamento), si è effettuata una verifica direttamente sui file messi a disposizione dall'azienda, in modo cercare di capire l'effettiva coerenza con il metodo MTR.

Sulla base dei file messi a disposizione dal gestore si è analizzato l'equilibrio economico finanziario della gestione che risulta garantito con l'applicazione del PEF inviato. Inoltre il gestore ha previsto una importante e decisiva riorganizzazione del servizio di raccolta che porta ad introdurre dei COI Costi Operativi Incentivanti a fronte proprio dell'ottimizzazione del servizio, riteniamo che tale diminuzione di costi potesse trovare miglior allocazione nella sezione detrazioni pur in ogni caso non precludendo la validazione del PEF

Si è verificato che la scelta dei driver dei "costi comuni" (servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, staff direzionale, servizi di gestione del personale, approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, ecc.) fosse coerente con quella già operata per il servizio idrico e già passata al vaglio dell'Arera.

Poi, si sono verificati i dati di costo più specifici della gestione dei rifiuti e i driver di ribaltamento dei costi attinenti al servizio tra i vari Comuni che usufruiscono dei servizi di gestione dei rifiuti urbani. Si è effettivamente verificato che i costi attribuiti da Etra a ciascun Comune per i singoli servizi facevano riferimento alle specifiche fatture per i servizi terziarizzati, oppure a un'articolata contabilità aziendale per centri di costo e infine, in certi casi, attraverso l'uso di driver ragionevoli e coerenti (kg di rifiuti, ore impegnate dai mezzi, numero di utenti, ecc.).

Pur nelle difficoltà determinate non sempre facile interpretazione della nuova normativa, si è verificato che **i dati generali dichiarati dall'azienda nel PEF "grezzo" risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e file di raccordo forniti**. Si precisa inoltre che il Comune di Roana ha applicato per il 2020 la Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 così detto "Cura Italia" e pertanto dovranno tenere conto dei conguagli da effettuare per applicazione delle tariffe 2019 nel 2020, inoltre dovrà essere valutato il limite alla crescita delle entrate sulla base del PEF 2019.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività, svolta in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR, si è svolta regolarmente ed i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.).

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni lo scrivente con la presente relazione rilascia una validazione con un incremento nei limiti fissati da ARERA sul PEF 2019.**

PC PLANET SERVICE  
Zanardello Samuele



## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO ANDREA LEVORATO

NATO A VIGONZA

IL 18 MAGGIO 1968

RESIDENTE IN BASSANO DEL GRAPPA

VIA LARGO PAROLINI 82/B

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ETRA S.P.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN BASSANO DEL GRAPPA LARGO PAROLINI 82/B

CODICE FISCALE LVRNDR68E18L900Z PARTITA IVA 03278040245

TELEFAX 049 8098701 TELEFONO 049 8098000

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.ETRASPA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE PER IL COMUNE DI ROANA TRASMESSI IN DATA (come da pec), RILEVANTI AI FINI TARIFFARI PER L'ESERCIZIO 2021 SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

In fede  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
ANDREA LEVORATO

*Relazione di accompagnamento  
al Piano Finanziario 2021  
del Comune di Roana*

## Sommario

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI .....</b>	<b>3</b>
2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI .....	3
<b>3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE .....</b>	<b>4</b>
3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI .....	4
3.1.1. Modello gestionale e organizzativo .....	4
3.1.2. Spazzamento e pulizia del territorio.....	4
3.1.3. Impianti di destinazione .....	4
3.2. DATI DELLA QUALITÀ .....	4
3.2.1. Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata .....	4
3.2.2. Livello di qualità .....	4
3.2.3. Analisi merceologiche.....	4
3.3. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE .....	4
3.3.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	4
3.3.2. Dati di conto economico.....	4
3.3.3. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	8
3.3.4. Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio.....	9
3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale .....	9

## 1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche il relazione agli investimenti programmati.

Nel corso del 2020 il quadro normativo previsto da ARERA si è completato con le Delibere n. 158/R/RIF del

5/05/2020 e n. 238/R/RIF del 23/06/2020 che hanno introdotto ulteriori elementi correttivi nel calcolo dell'MTR, in relazione alle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nello specifico la delibera n. 158 definisce un meccanismo obbligatorio minimo di riduzione del prelievo (riduzione della quota variabile) sui rifiuti alle utenze soggette ai periodi di chiusura nel periodo dell'emergenza sanitaria. La delibera n. 258 consente di inserire le variazioni di costo derivanti dalla gestione dell'emergenza nel calcolo dell'MTR, compresa la possibilità di ripartire tali riduzioni sugli anni successivi.

Con la determinazione n. 493/R/RIF del 24/11/2020 ARERA conferma anche per l'anno 2021 le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il Metodo Tariffario, aggiornando gli adeguamenti monetari quali tasso di inflazione e deflatore per il calcolo delle immobilizzazioni.

## **2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI**

### *2.2. Altre informazioni rilevanti*

Etra Spa dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Etra Spa dichiara di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

### **3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE**

#### *3.1. Dati tecnici e patrimoniali*

##### **3.1.1. Modello gestionale e organizzativo**

##### **3.1.2. Spazzamento e pulizia del territorio**

##### **3.1.3. Impianti di destinazione**

#### *3.2. Dati della qualità*

##### **3.2.1. Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata**

##### **3.2.2. Livello di qualità**

##### **3.2.3. Analisi merceologiche**

#### *3.3. Dati per la determinazione delle entrate*

##### **3.3.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Etra Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019.

##### **3.3.2. Dati di conto economico**

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo

integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 1 Riconciliazione del conto economico con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.885.516,84	0,00	80.245.936,17	<b>147.131.453,00</b>	0,00	0,00	<b>147.131.453,00</b>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-624.796,00	<b>-624.796,00</b>	0,00	0,00	<b>-624.796,00</b>
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	11.984.939,00	<b>11.984.939,00</b>	0,00	0,00	<b>11.984.939,00</b>
5)	Altri ricavi e proventi	729.157,27	1.189.674,49	11.207.682,23	<b>13.126.514,00</b>	0,00	0,00	<b>13.126.514,00</b>
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.614.674,11</b>	<b>1.189.674,49</b>	<b>102.813.761,40</b>	<b>171.618.110,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>171.618.110,00</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100.390,03	572.091,86	7.984.638,10	<b>11.657.120,00</b>	0,00	0,00	<b>11.657.120,00</b>
7)	Per servizi	24.275.153,69	6.791.661,66	37.981.665,63	<b>69.048.480,98</b>	0,00	0,00	<b>69.048.480,98</b>
8)	Per godimento di beni di terzi	1.853.543,77	513.291,89	1.528.233,34	<b>3.895.069,00</b>	0,00	0,00	<b>3.895.069,00</b>
9)	Per il personale	13.132.772,28	10.369.712,77	21.686.319,95	<b>45.188.805,00</b>	0,00	0,00	<b>45.188.805,00</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni					24.995.940,23	974.833,77	<b>25.970.774,00</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	-439.935,00	0,00	<b>-439.935,00</b>
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	<b>1.048.244,00</b>	0,00	0,00	<b>1.048.244,00</b>
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	<b>1.048.244,00</b>	0,00	0,00	<b>1.048.244,00</b>
13)	Altri accantonamenti	0,00	974.833,73	4.628.095,00	<b>5.602.928,73</b>	0,00	-974.833,77	<b>4.628.094,96</b>
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
	- di cui per crediti	0,00	974.833,73	0,00	<b>974.833,73</b>	0,00	-974.833,77	<b>-0,04</b>
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
	- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	4.628.095,00	<b>4.628.095,00</b>	0,00	0,00	<b>4.628.095,00</b>
14)	Oneri diversi di gestione	365.502,06	738.700,06	2.885.941,87	<b>3.990.143,99</b>	0,00	0,00	<b>3.990.143,99</b>
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.727.361,83</b>	<b>19.960.291,98</b>	<b>77.743.137,90</b>	<b>140.430.791,70</b>	<b>24.556.005,23</b>	<b>0,00</b>	<b>164.986.796,93</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.887.312,28</b>	<b>-18.770.617,49</b>	<b>25.070.623,50</b>	<b>31.187.318,30</b>	<b>-24.556.005,23</b>	<b>0,00</b>	<b>6.631.313,07</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15)	Proventi da partecipazioni					113.779,28	0,00	<b>113.779,28</b>
16)	Altri proventi finanziari					630.359,09	0,00	<b>630.359,09</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari					998.452,64	0,00	<b>998.452,64</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					<b>-254.314,27</b>	<b>0,00</b>	<b>-254.314,27</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	<b>0,00</b>
19)	Svalutazioni					8.871,00	0,00	<b>8.871,00</b>
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					<b>-8.871,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-8.871,00</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>					<b>-24.819.190,50</b>	<b>0,00</b>	<b>6.368.127,80</b>
20)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>					<b>1.672.780,64</b>	<b>0,00</b>	<b>1.672.780,64</b>
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>					<b>-26.491.971,14</b>	<b>0,00</b>	<b>4.695.347,16</b>

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
  - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR<sup>1</sup>,

<sup>1</sup> Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2019 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 2 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2019 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>									
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.885.516,84	0,00	80.245.936,17	<b>147.131.453,00</b>	0,00	0,00	<b>147.131.453,00</b>	147.131.453	-0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-624.796,00	<b>-624.796,00</b>	0,00	0,00	<b>-624.796,00</b>	-624.796	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	11.984.939,00	<b>11.984.939,00</b>	0,00	0,00	<b>11.984.939,00</b>	11.984.939	0
5)	Altri ricavi e proventi	729.157,27	1.189.674,49	11.207.682,23	<b>13.126.514,00</b>	0,00	0,00	<b>13.126.514,00</b>	13.126.514	-0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0	0
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.614.674,11</b>	<b>1.189.674,49</b>	<b>102.813.761,40</b>	<b>171.618.110,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>171.618.110,00</b>	171.618.111	1
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>									
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100.390,03	572.091,86	7.984.638,10	<b>11.657.120,00</b>	0,00	0,00	<b>11.657.120,00</b>	11.657.120	0
7)	Per servizi	24.275.153,69	6.791.661,66	37.981.665,63	<b>69.048.480,98</b>	0,00	0,00	<b>69.048.480,98</b>	69.048.481	0
8)	Per godimento di beni di terzi	1.853.543,77	513.291,89	1.528.233,34	<b>3.895.069,00</b>	0,00	0,00	<b>3.895.069,00</b>	3.895.069	-0
9)	Per il personale	13.132.772,28	10.369.712,77	21.686.319,95	<b>45.188.805,00</b>	0,00	0,00	<b>45.188.805,00</b>	45.188.805	-0
10)	Ammortamenti e svalutazioni					24.995.940,23	974.833,77		25.970.774	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	-439.935,00	0,00	<b>-439.935,00</b>	-439.935	0
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	<b>1.048.244,00</b>	0,00	0,00	<b>1.048.244,00</b>	1.048.244	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>		
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	<b>1.048.244,00</b>	0,00	0,00	<b>1.048.244,00</b>		
13)	Altri accantonamenti	0,00	974.833,73	4.628.095,00	<b>5.602.928,73</b>	0,00	-974.833,77	<b>4.628.094,96</b>	4.628.095	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>		
	- di cui per crediti	0,00	974.833,73	0,00	<b>974.833,73</b>	0,00	-974.833,73	<b>-0,04</b>		
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>		
	- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	4.628.095,00	<b>4.628.095,00</b>	0,00	0,00	<b>4.628.095,00</b>		
14)	Oneri diversi di gestione	365.502,06	738.700,06	2.885.941,87	<b>3.990.143,99</b>	0,00	0,00	<b>3.990.143,99</b>	3.990.144	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0	0
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.727.361,83</b>	<b>19.960.291,98</b>	<b>77.743.137,90</b>	<b>140.430.791,70</b>	<b>24.556.005,23</b>	<b>0,00</b>	<b>164.986.796,93</b>	164.986.797	0
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.887.312,28</b>	<b>-18.770.617,49</b>	<b>25.070.623,50</b>	<b>31.187.318,30</b>	<b>-24.556.005,23</b>	<b>0,00</b>	<b>6.631.313,07</b>	6.631.314	1

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 3 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Approvvigionamenti e acquisti	Importo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascun servizio
Trasporti e autoparco	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio
Logistica e magazzini	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascun servizio
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio
Servizi informatici e servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio
Ricerca e sviluppo e Servizi di ingegneria e di costruzione	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti registrati da ciascun servizio
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero medio di addetti per ciascun servizio
Gestione utenze	Numero di utenze di ciascun servizio
Verifica e controllo	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio
Manutenzione e servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera di manutenzione su ciascun servizio

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ECOCENTRI INTERCOMUNALI		N. ABITANTI DEI COMUNI AFFERENTI AL SINGOLO ECOCENTRO INTERCOMUNALE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E RELATIVI COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI		Q.TA RIFIUTI IN INGRESSO AD OGNI IMPIANTO SUDDIVISO PER CIASCUN COMUNE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEI MEZZI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' (es. carburante, manutenzioni, noleggio, ecc.)		N. DI ORE DI UTILIZZO DI OGNI TIPOLOGIA DI MEZZO DI RACCOLTA IN CIASCUN COMUNE
COSTI DI ACCERTAMENTO,		NUMERO DEGLI UTENTI DI CIASCUN

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
RISCOSSIONE E CONTENZIOSO		COMUNE IN TARIFFA
COSTI GENERALI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E COSTI DI STRUTTURA		Q.TA DI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN COMUNE

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

*Tabella 5 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione*

Tipologia di costo	Importo

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente  $CO_{ai}$  nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

*Tabella 6 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente  $CO_{ai}$*

Tipologia di costo	Importo
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI BASSANO D/G	929,01
CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO ARERA	233,63

### 3.3.3. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/rif.

*Tabella 7 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing*

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavo per vendita materiale su libero mercato	5.955,89
AR	Ricavo per vendita energia elettrica e cessione GRIN	4.337,18
ARconai	Ricavo per cessione materiale a consorzi di filiera	60.975,85

### 3.3.4. Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 8 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.579.952,44	0,00	77.623.812,56	<b>142.203.765,00</b>	0,00	0,00	<b>142.203.765,00</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-1.121.381,00	<b>-1.121.381,00</b>	0,00	0,00	<b>-1.121.381,00</b>
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	13.971.168,00	<b>13.971.168,00</b>	0,00	0,00	<b>13.971.168,00</b>
5) Altri ricavi e proventi	756.065,53	987.046,18	15.238.509,29	<b>16.981.621,00</b>	0,00	0,00	<b>16.981.621,00</b>
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.336.017,96</b>	<b>987.046,18</b>	<b>105.712.108,85</b>	<b>172.035.173,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.035.173,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.081.224,81	338.412,37	7.167.975,82	<b>10.587.613,00</b>	0,00	0,00	<b>10.587.613,00</b>
7) Per servizi	24.515.357,77	6.057.028,38	38.086.929,86	<b>68.659.316,00</b>	0,00	0,00	<b>68.659.316,00</b>
8) Per godimento di beni di terzi	756.658,66	422.185,46	1.591.000,87	<b>2.769.845,00</b>	0,00	0,00	<b>2.769.845,00</b>
9) Per il personale	10.650.637,89	9.460.055,73	21.264.931,38	<b>41.375.625,00</b>	0,00	0,00	<b>41.375.625,00</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni					35.547.458,94	912.018,06	<b>36.459.477,00</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	-62.338,00	0,00	<b>-62.338,00</b>
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	<b>528.159,00</b>	0,00	0,00	<b>528.159,00</b>
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	<b>528.159,00</b>	0,00	0,00	<b>528.159,00</b>
13) Altri accantonamenti	0,00	1.006.714,81	411.314,31	<b>1.418.029,12</b>	0,00	-912.018,06	<b>506.011,06</b>
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
- di cui per crediti	0,00	912.018,12	0,00	<b>912.018,12</b>	0,00	-912.018,06	<b>0,06</b>
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
- di cui altri accantonamenti	0,00	94.696,69	411.314,31	<b>506.011,00</b>	0,00	0,00	<b>506.011,00</b>
14) Oneri diversi di gestione	31.538,74	837.904,21	4.410.817,06	<b>5.280.260,01</b>	0,00	0,00	<b>5.280.260,01</b>
14 bis) Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.035.417,88</b>	<b>18.122.300,97</b>	<b>73.461.128,30</b>	<b>130.618.847,14</b>	<b>35.485.120,94</b>	<b>0,00</b>	<b>166.103.968,08</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.300.600,09</b>	<b>-17.135.254,78</b>	<b>32.250.980,55</b>	<b>41.416.325,86</b>	<b>-35.485.120,94</b>	<b>0,00</b>	<b>5.931.204,92</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15) Proventi da partecipazioni					98.000,00	0,00	<b>98.000,00</b>
16) Altri proventi finanziari					948.792,73	0,00	<b>948.792,73</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari					1.210.401,47	0,00	<b>1.210.401,47</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					<b>-163.608,74</b>	<b>0,00</b>	<b>-163.608,74</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>							
18) Rivalutazioni					0,00	0,00	<b>0,00</b>
19) Svalutazioni					116.844,00	0,00	<b>116.844,00</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>					<b>-116.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-116.844,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>					<b>-35.765.573,68</b>	<b>0,00</b>	<b>5.650.752,18</b>
20) <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>					<b>-1.959.241,50</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.959.241,50</b>
21) <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>					<b>-33.806.332,18</b>	<b>0,00</b>	<b>7.609.993,68</b>

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

### 3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2018 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
  - ◆ l'anno di entrata in esercizio del cespite;
  - ◆ il costo storico, come sopra definito;
  - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017,
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
  - ◆ l'anno di incasso;
  - ◆ il valore del contributo;
  - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 e 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua ( $Amm_o$ ) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_o$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_o$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

**Tabella 9 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021**

Componente	Importo
$IMN_{2020}$	276.697
Di cui $IMN_{2020}$ (IP 2018)	51.161
Di cui $IMN_{2020}$ (IP < 2018)	225.536
$AMM_{2020}$	29.830
$LIC_{2020}$ (1° anno)	13.848
$LIC_{2020}$ (2° anno)	204
$LIC_{2020}$ (3° anno)	7
$LIC_{2020}$ (4° anno)	91

Tabella 10 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN <sub>2018</sub>	290.755
AMM <sub>2018</sub>	36.679
LIC <sub>2018</sub> (1° anno)	12.058
LIC <sub>2018</sub> (2° anno)	1.466
LIC <sub>2018</sub> (3° anno)	44
LIC <sub>2018</sub> (4° anno)	27

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2018 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 11 Driver di ripartizione cespiti multisetto

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	59,6%	0%	40,4%
Fabbricati	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	59,6%	0%	40,4%
Sistemi informativi	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio	42,2%	0%	57,8%
Laboratorio	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio	4,3%	0%	95,7%
Autoveicoli	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio	10,5%	0%	89,5%

# ***Comune di Roana***

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)**

## Sommario

1.	PREMESSA .....	2
2.	IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI .....	3
3.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE .....	3
	3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI .....	3
	3.2. DATI DELLA QUALITÀ .....	3
	3.3. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE .....	3
	3.4. Focus sui Costi Generali di Gestione.....	3
	3.5. Focus su costi del Comune.....	3
4	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE .....	4
	4.1. Attività di validazione svolta .....	4
	4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	5
	4.3. Costi operativi incentivanti .....	6
	4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
	4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	6
	4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	6
	4.7. Scelta degli ulteriori parametri .....	7

## 1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche la relazione agli investimenti programmati.

## 2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Etra spa, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

## 3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Etra spa , per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### 3.2. Dati della qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Etra spa , per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### 3.3. Dati per la determinazione delle entrate

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Etra spa , per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### 3.4. Focus sui Costi Generali di Gestione

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Etra spa , per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### 3.5. Focus su costi del Comune

Il **Comune di Roana** ha incluso le seguenti voci contabili per la redazione del PEF 2021 sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) elaborato da ARERA:

- Spesa del personale impiegato presso l'ufficio tributi (CARC)
- Spesa per software e servizi di bollettazione (CARC)
- Spesa del personale impiegato presso l'ufficio tecnico e servizi generali
- Fondo crediti dubbia esigibilità (ACC)

## 4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### 4.1. Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore ed alla luce della mancata operatività del "Consiglio di Bacino" il **Comune di Roana** si è avvalso di un soggetto terzo per l'attività di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili

presenti.

Nel dettaglio, il **Comune di Roana** ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore ETRA spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i “*costi comuni*” fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono attraverso il gestore stesso.

Dal lato dei costi del Comune, non adottando lo stesso una forma di contabilità analitica che permetta sempre l'esatto riscontro tra la fonte contabile e l'attività svolta, si sono adottati criteri congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti alle specifiche dell'MTR e finalizzati ad intercettare al meglio i costi riconosciuti al Comune.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente Territorialmente Competente rileva che i dati dichiarati risultano essere coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali a livello di macroelementi ma rileva l'impossibilità di desumere puntualmente i *driver* utilizzati per la ripartizione dei costi che determinano a concorrere ad un riequilibrio nella distribuzione dei costi stessi tra tutti i Comuni serviti dall'azienda e non mettere in crisi la gestione economica del servizio nel proprio Comune.

#### *4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + pa)$ .

Il parametro  $pa$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$pa = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QLa$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;

- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Il **Comune di Roana**, in seguito al contratto in essere non prevede variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, pertanto il valore delle componenti QLa e PGa concorrenti al calcolo del pa assumono il valore pari a 0.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro pa come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpia	Tasso di inflazione programmata	1,7%
Xa	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PGa	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
pa	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Il nuovo metodo tariffario rispetta il limite alla crescita delle entrate imposto dalla del. 443/2019.

#### 4.3. Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/rif l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QLa e PGa, nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,2021}^{exp}$  e  $COI_{TF,2021}^{exp}$  nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato in precedenza l'ente non ha previsto variazioni del servizio tali da determinare una valorizzazione del coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e

delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e pertanto non sono presenti costi operativi incentivanti.

#### *4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*

Alla luce dei dati sopra esposti non risulta necessaria istanza di autorizzazione al superamento del limite alla crescita delle entrate.

#### *4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2017, 2018 e 2019*

La componente a conguaglio per l'anno 2021 è data dalla differenza tra i costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2017) come ridefiniti nelle sue componenti fisse e variabili dal MTR e i corrispondenti costi del 2019. Sulla base della metodologia di calcolo prevista all'art. 15 del MTR, risulta che i dati del gestore evidenziano un conguaglio complessivo riferito al 2017 a favore del gestore.

Nel PEF 2021 non si riportano ratei dei conguagli del PEF 2020 in quanto erano rateizzati in un anno e quindi già esauriti.

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, si evidenzia che i costi totali relativi all'anno 2019 sono inferiori al benchmark di riferimento.

Conseguentemente, per l'individuazione del coefficiente di gradualità da applicare si sono valutati i parametri all'art. 16 del MTR e riportati nella sottostante tabella. In particolare, sulla base delle indicazioni dell'articolo 16.7 del MTR, si è valutato:

- $\gamma_1$  : essendo la percentuale di raccolta differenziata già in linea con gli obiettivi posti dalle normative nazionali e regionali, si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità;
- $\gamma_2$  : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, viste le buone performance nell'avvio a riciclo dei rifiuti raccolti e l'impegno per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza, si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità;
- $\gamma_3$  : il grado di soddisfazione degli utenti è stato verificato con indagini specifiche nel territorio complessivo servito dal gestore, con risultati positivi, pertanto si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità.

Per il parametro  $r$ , che rappresenta il numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio (fino a un massimo di 4 anni), si è scelto il valore pari a 1.

#### *4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing*

I fattori di sharing previsti all'art. 2 del MTR sono rappresentati da:

il parametro  $b$ , fattore di sharing dei proventi, che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;

il parametro  $b(1+\omega)$ , fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi CONAI, dove  $\omega$  può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Il parametro  $b$  scelto è pari a 0,6.

Il fattore  $\omega$  scelto è 0,4 e quindi il parametro  $b(1+\omega)$  assume il valore di 0,84.

Pur valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi Conai e da vendita dei materiali oggetto di raccolta differenziata, la scelta di valorizzare questi parametri sui valori che massimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e minimizzano la quota di profitto del gestore è legata al fatto che tradizionalmente c'era una totale decurtazione dei proventi CONAI dai costi sopportati dal Comune. Per cui si ritiene che la quota minima di condivisione di tali ricavi indicata dal MTR sia un sufficiente incentivo per l'azienda.

#### *4.7. Scelta degli ulteriori parametri*

Il Comune di Roana nel 2020 ha applicato la Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20, risulta pertanto un conguaglio a favore dell'utenza come precisamente descritto in appendice 1

	Input dati Ciclo integrato RU	COMUNE DI ROANA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	48.850,00		48.850,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G			0,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	243.823,00		243.823,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	300.107,00		300.107,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-30.000,00		-30.000,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	10.510,00		10.510,00
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	6.306,00	0,00	6.306,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	62.264,00		62.264,00
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84	0,50	0,50
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	E	52.301,76	0,00	52.301,76
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	36.426,00		36.426,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	E	4,00	4,00	4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RCTV/r	E	910,65	910,65	1.821,30
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		50.508,29	50.508,29
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>505.082,89</b>	<b>51.418,94</b>	<b>556.501,83</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	100.508,00		100.508,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	219,00	28.057,73	28.276,73
Costi generali di gestione CGG	G	139.142,00		139.142,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			0,00
Altri costi COAL	G	1.187,00		1.187,00
Costi comuni CC	C	140.548,00	28.057,73	168.605,73
Ammortamenti Amm	G	29.971,00		29.971,00
Accantonamenti Acc	G	0,00	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			0,00
- di cui per crediti	G			0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	12.347,00		12.347,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	748,00		748,00
Costi d'uso del capitale CK	C	43.066,00	0,00	43.066,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G			0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-177.677,00		-177.677,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	C	4,00	4,00	4,00

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RCTF/r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa</b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

-4.441,93	-4.441,93	-4.441,93
	27.968,01	27.968,01
<b>279.680,08</b>	<b>51.583,81</b>	<b>331.263,89</b>
		0,00
<b>784.762,97</b>	<b>103.002,75</b>	<b>887.765,72</b>
	6.600,00	6.600,00

### Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in appli	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del M	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del M	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare r	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ2020)RCTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>

		-
		-
	- 2.312	- 2.312
1	1	1
-	- 2.312	- 2.312
		-
<b>505.083</b>	<b>49.107</b>	<b>554.190</b>
		-
	964	964
1	1	1
-	964	964
		-
-	-	-
-	-	-
<b>279.680</b>	<b>52.548</b>	<b>332.228</b>
<b>784.763</b>	<b>101.655</b>	<b>886.418</b>

### Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
qa-2 kg	G
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

		-
		-

### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ3	E
<b>Totale g</b>	<b>C</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	<b>C</b>

-0,45	-0,45	-0,45
-0,3	-0,3	-0,3
-0,15	-0,15	-0,15
<b>-0,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,9</b>
<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>

### Verifica del limite di crescita

<i>r<sub>pia</sub></i>	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>a</sub>	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>La</sub>	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale P <sub>Ga</sub>	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C <sub>192021</sub>	E				
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r</b>	<b>C</b>				<b>1,6%</b>
<b>(1+r)</b>	<b>C</b>				<b>1,016</b>
$\sum Ta$	<b>C</b>				<b>886.418</b>
$\sum TVa-1$	E				599.892
$\sum TFa-1$	E				370.108
$\sum Ta-1$	<b>C</b>				<b>970.000</b>
$\sum Ta / \sum Ta-1$	<b>C</b>				<b>0,9138</b>
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	<b>C</b>				-
delta ( $\sum Ta - \sum T_{max}$ )	<b>C</b>				-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica TVa	E				
Riclassifica TFa	E				

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>				-
--	----------	--	--	--	---

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 15	C		-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle comp)	C		-	-	-